



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale del Veneto

## Istituto Comprensivo di Bosco Chiesanuova

Piazzetta Alpini 5 - 37021 Bosco Chiesanuova  
Tel 045 6780 521- Fax 045 70 50 012 - vric845001@istruzione.it - www.istitutobosco.gov.it



Approvato C.I. 24 ottobre 2005

### **Regolamento per visite guidate e viaggi d'istruzione**

#### **Art. 1 - Premessa**

1. Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi formativi, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.
2. Di norma le visite guidate ed i viaggi d'istruzione devono essere programmati con congruo anticipo e comunque nel rispetto dei vincoli organizzativi ed amministrativi (Piano Annuale finanziario).
3. E' necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative. I genitori, inoltre, devono essere preventivamente informati.

#### **Art. 2 Progettazione**

1. E' auspicabile la partecipazione alle iniziative della totalità degli alunni delle classi interessate. Gli alunni che non dovessero partecipare alla visita guidata potranno frequentare le lezioni in altra classe del plesso o, qualora ciò non fosse possibile, altra scuola dell'istituto.
2. Tutti i partecipanti sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile. La partecipazione dei genitori può essere consentita, a discrezione dei docenti, senza oneri a carico della scuola, purché gli stessi si adeguino alle disposizioni dei docenti e siano regolarmente assicurati.
3. I docenti, prima di effettuare le visite guidate ed i viaggi d'istruzione, devono acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.
4. Gli insegnanti accompagnatori devono sottoscrivere una dichiarazione con la quale si impegnano a partecipare all'iniziativa e ad assumere la responsabilità di vigilanza sugli alunni.
5. A conclusione del viaggio, il/la docente responsabile del coordinamento deve informare il dirigente scolastico di eventuali inconvenienti verificatisi nel viaggio.

#### **Art. 3 Misure di vigilanza**

1. E' consigliato che gli alunni, almeno i più piccoli, siano in possesso di un contrassegno che li identifichi come gruppo (maglietta, cappellino, bracciale, foulard o altro) e, nel caso non siano sufficientemente autonomi, di un cartellino identificativo con recapito telefonico.
2. I docenti accompagnatori sono tenuti a predisporre misure di prevenzione e vigilanza tali da garantire l'incolumità degli alunni ed il buon esito dell'iniziativa. Non è ammesso che la visita o il viaggio prevedano momenti in cui non sia garantito un adeguato servizio di vigilanza.

3. Il numero degli accompagnatori dovrà essere programmato in funzione di quanto previsto dal comma precedente e di norma non meno di due.
- 4.\*\*\*

#### **Art. 4 Trasporto**

1. Il trasporto deve essere effettuato con mezzi pubblici o a mezzo della ditta individuata dalla scuola a seguito di apposito appalto con scadenza al termine dell'anno scolastico. Potranno essere previste eccezioni nel caso la suddetta ditta sia impossibilitata a svolgere il servizio o non offra la disponibilità dei mezzi idonei (numero mezzi e numero passeggeri trasportati).
2. La ditta che effettua il trasporto dovrà preventivamente impegnarsi a rispettare le indicazioni delle CC.MM. n. 291 del 14/10/1992 e n.623 del 2/10/1996, fornendo, su richiesta dell'Istituzione Scolastica, tutte le certificazioni richieste nelle circolari stesse, in particolare quelle di cui all'art. 9, commi 7 e 10 della C.M. n. 291/92, anche mediante autocertificazione.
3. Dagli adempimenti di cui al comma precedente sono esclusi i trasporti effettuati con mezzi pubblici, o scuolabus comunali.
4. Per i viaggi con pernottamento l'organizzazione sarà affidata ad un'agenzia ai sensi della Nota Prot. n. 645 dell'11 aprile 2002- Dipartimento per i Servizi nel Territorio, Direzione Generale per l'Organizzazione dei Servizi nel Territorio, Ufficio III

#### **Art. 5 Misure di contenimento della spesa**

1. Nella progettazione delle attività i docenti dovranno avere la massima attenzione affinché l'aggravio economico richiesto alle famiglie sia contenuto e agevolmente sostenibile anche dai meno abbienti. All'inizio dell'anno si avrà cura di presentare alle famiglie un piano generale delle visite/viaggi con un'indicazione di massima del costo globale preventivato.
2. Si ritiene che siano da valutare con cautela viaggi con mete lontane, sia in Italia che all'estero, e/o che prevedano costi di vitto e alloggio. Di norma può essere condivisibile l'organizzazione di una simile iniziativa solo alla fine del ciclo scolastico, concordandone accuratamente il significato e gli obiettivi con le famiglie. In questo caso è opportuno che le stesse siano interessate con grande anticipo, anche per valutare assieme come coinvolgere gli alunni in piccoli progetti di risparmio e di responsabilizzazione nei confronti della spesa da sostenere.\*

#### **Art. 6- Presentazione domande e Autorizzazione**

1. Le richieste, redatte su apposito modello, dovranno di norma essere presentate in tempo utile da consentire l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e le obbligatorie operazioni di bilancio. Di norma le iniziative da svolgersi fino a novembre devono essere sottoposte al Consiglio d'Istituto entro il **10 ottobre** quelle fino al 30 novembre, entro il **15 novembre** quelle fino al 15 febbraio, entro il **31 gennaio** quelle fino al 30 aprile, le eventuali rimanenti **entro il 30 marzo**. Le uscite che richiedano l'utilizzo degli scuolabus comunali vanno programmate per quadrimestre entro i primi 15 giorni.
2. Le visite guidate ed i viaggi di istruzione sono di norma autorizzate dal Consiglio d'Istituto.
3. Eccezionalmente e nel caso non si prevedano riunioni del Consiglio in tempi compatibili con gli eventi, il DS è delegato ad autorizzare visite guidate che si svolgano in orario scolastico.
4. Per le uscite a piedi è richiesta soltanto un'autorizzazione scritta dei genitori con validità annuale

\*\*

5. Con la periodicità indicata al primo comma l'IC invierà per conoscenza al CSA l'elenco delle iniziative programmate
6. *Eventuali richieste d'indennità di missione dovranno essere presentate perentoriamente entro 10 gg. dalla data di effettuazione della visita guidata o del viaggio d'istruzione. (Vengono annullate le indennità di missione)*

#### **VARIAZIONI AL REGOLAMENTO:**

\*Delibera C.I. 22/2/2010:

Uscite di due giorni: art.5 comma 2

-per il futuro si autorizzeranno solamente uscite di non più di due giorni (con un pernottamento) per le classi terminali della scuola primaria e secondaria di I<sup>a</sup>

-Le adesioni dovranno essere possibilmente unanimi, per gli eventuali non aderenti, che non dovranno comunque essere più del 10%, si dovrà accertare che le motivazioni non siano di carattere economico.

\*\*Delibera C.I. 23/09/2013

Uscite a piedi: art.6 comma 4

I genitori sono informati che nell'ambito dell'attività didattica programmata gli alunni, guidati dal personale docente, potranno effettuare in orario scolastico, anche senza preavviso, uscite didattiche sul territorio che non richiedano l'utilizzo di mezzi di trasporto

\*\*\*Delibera C.I. n.85 del 27/2/2014

Si delibera di aggiungere all'art 3 il comma 4: "E' demandata al Consiglio di Classe (nella componente docenti e presieduto dal Dirigente Scolastico) la decisione riguardo l'eventuale partecipazione ai viaggi di istruzione da parte di studenti il cui comportamento sia stato censurato con provvedimenti disciplinari di cui alle lettere e, f , g del Regolamento di disciplina o la cui valutazione del comportamento in sede di scrutinio del 1<sup>a</sup> quadrimestre sia pari o inferiore a 7"